

## **Dante, *Tanto gentile e tanto onesta pare***

Tanto gentile e tanto onesta pare  
la donna mia quand'ella altrui saluta,  
ch'ogne lingua deven tremando muta,  
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

Ella si va, sentendosi laudare,  
benignamente d'umiltà vestuta;  
e par che sia una cosa venuta  
da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira,  
che dà per li occhi una dolcezza al core,  
che 'ntender non la può chi no la prova;

e par che de la sua labbia si mova  
uno spirito soave pien d'amore,  
che va dicendo a l'anima: Sospira.